

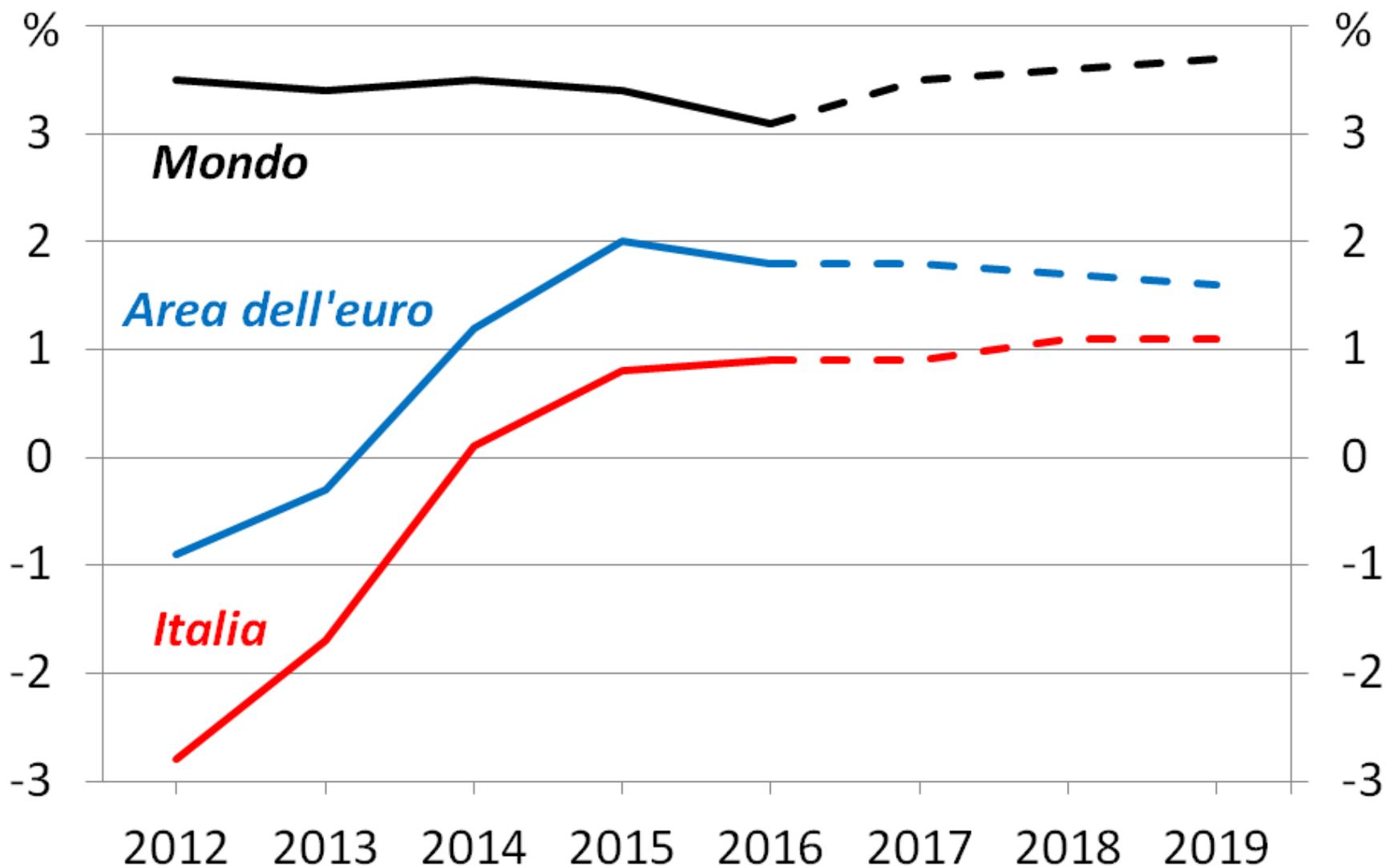
L'economia italiana nella Relazione della Banca d'Italia

Riccardo De Bonis

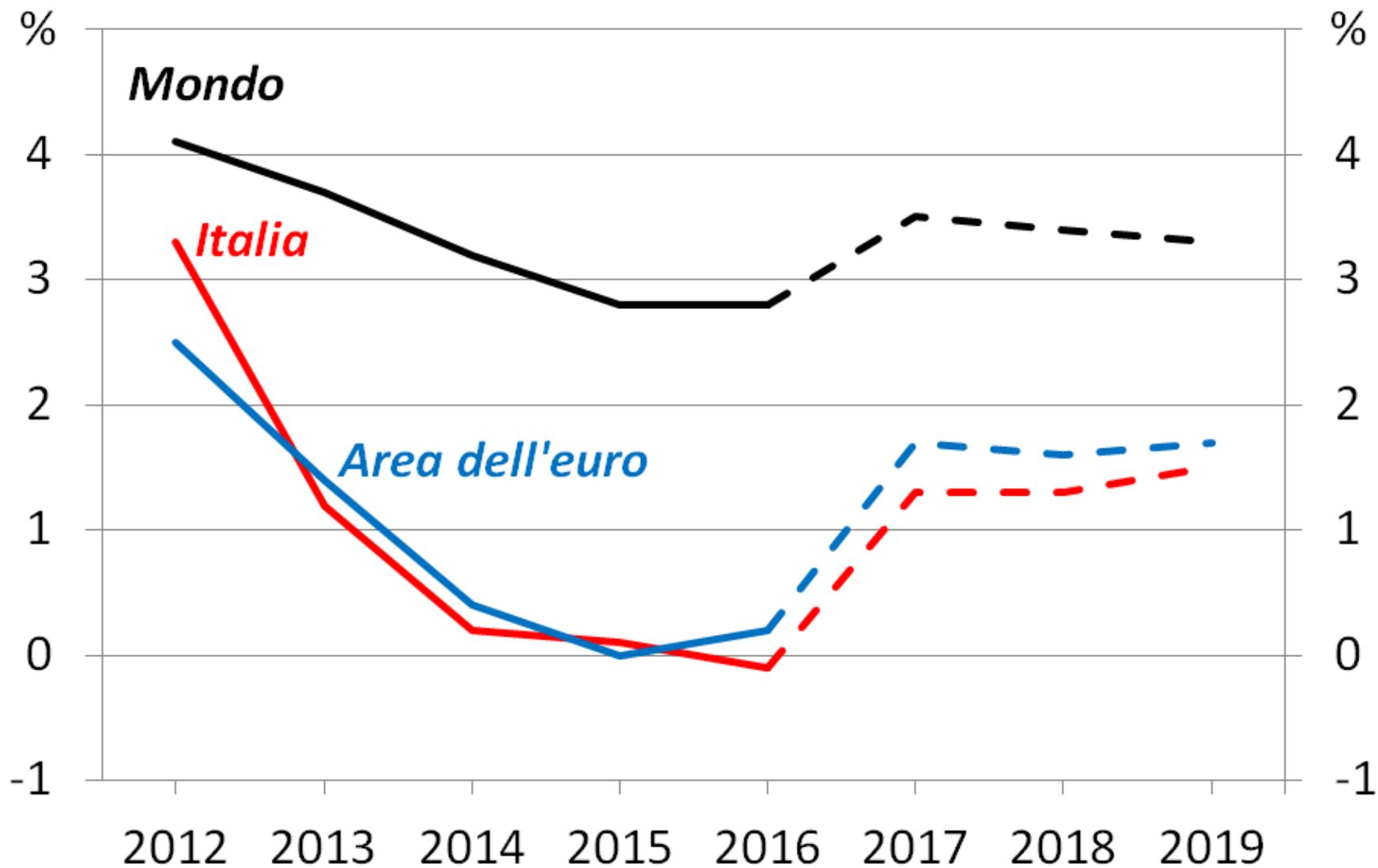


Intervento alla presentazione del rapporto
«L'economia del Molise», Campobasso,
14 giugno 2017

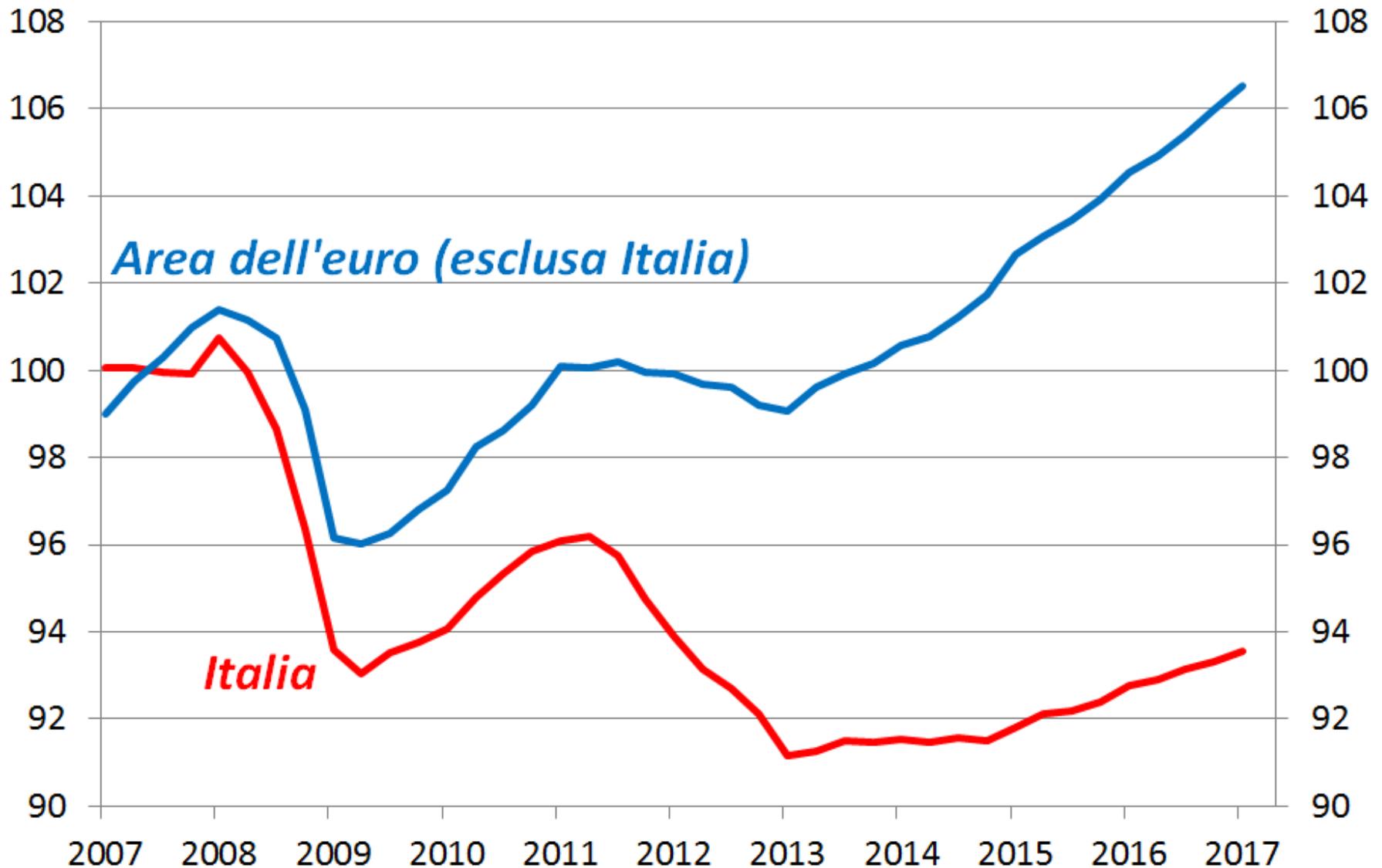
Il mondo cresce del 3 per cento all'anno



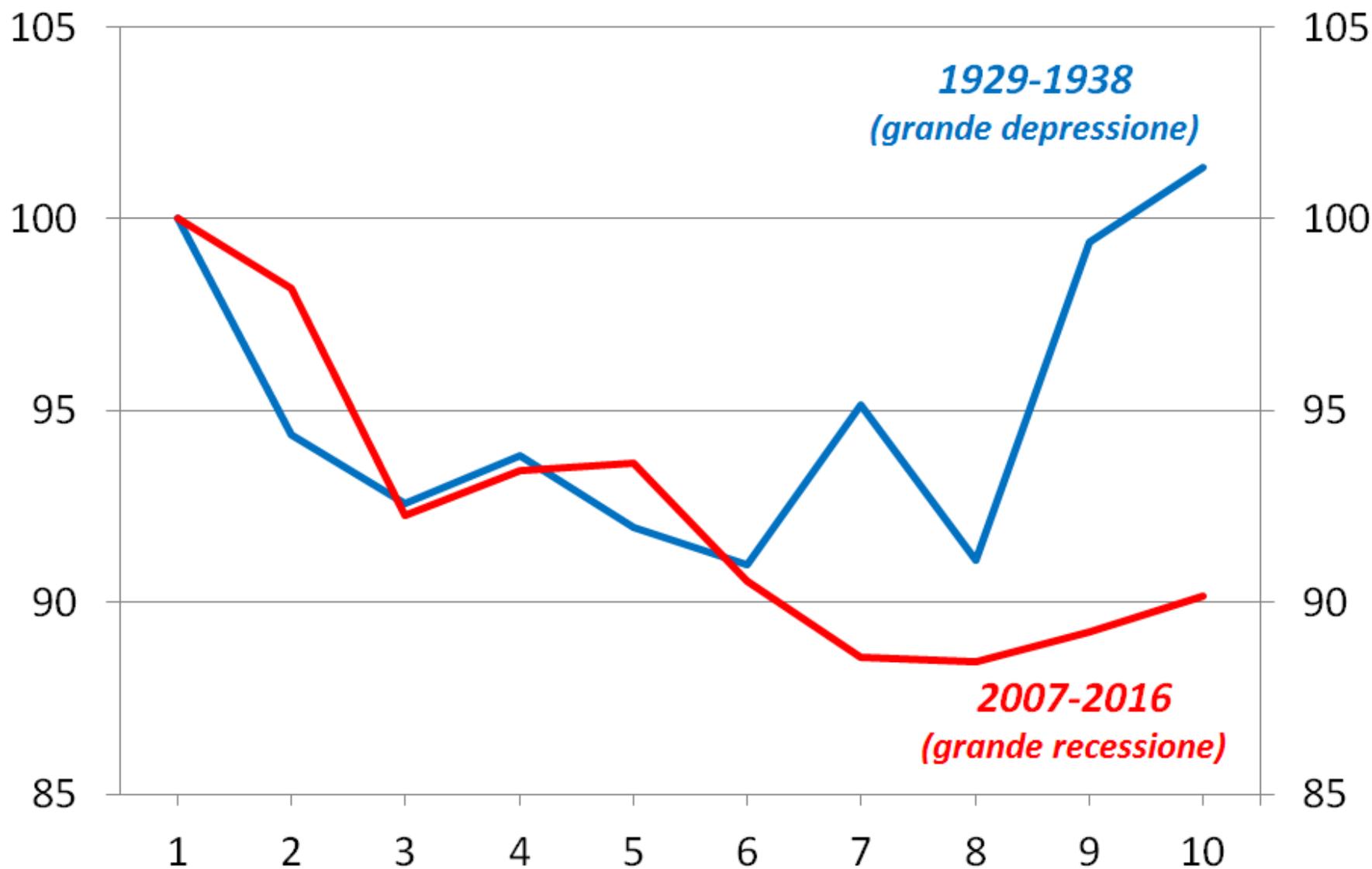
I rischi di deflazione nell'area euro sono scomparsi, grazie alla politica monetaria, ma l'inflazione non è ancora al 2%



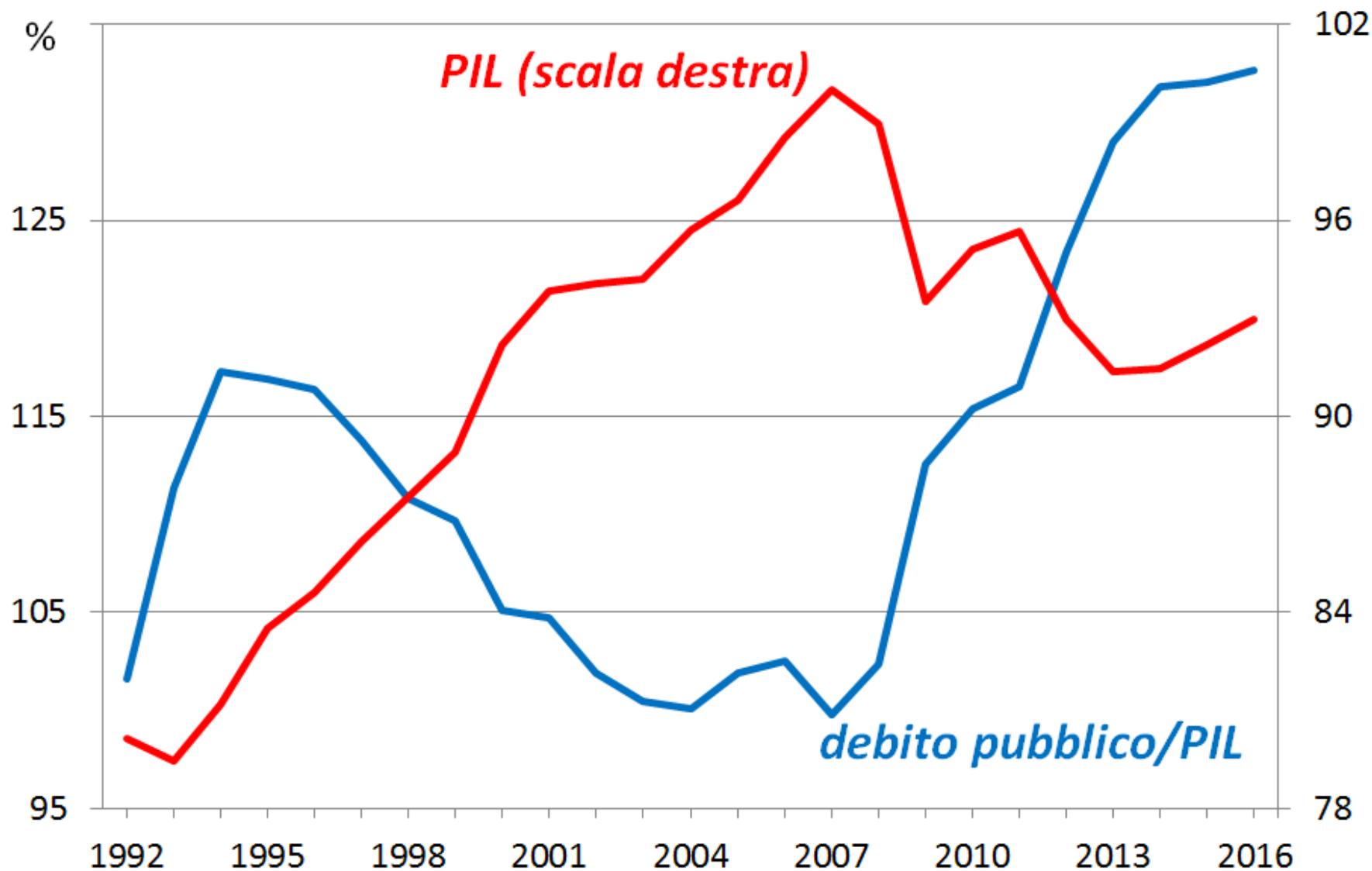
Nell'area dell'euro il PIL è tornato ai livelli precedenti la crisi: in Italia NO



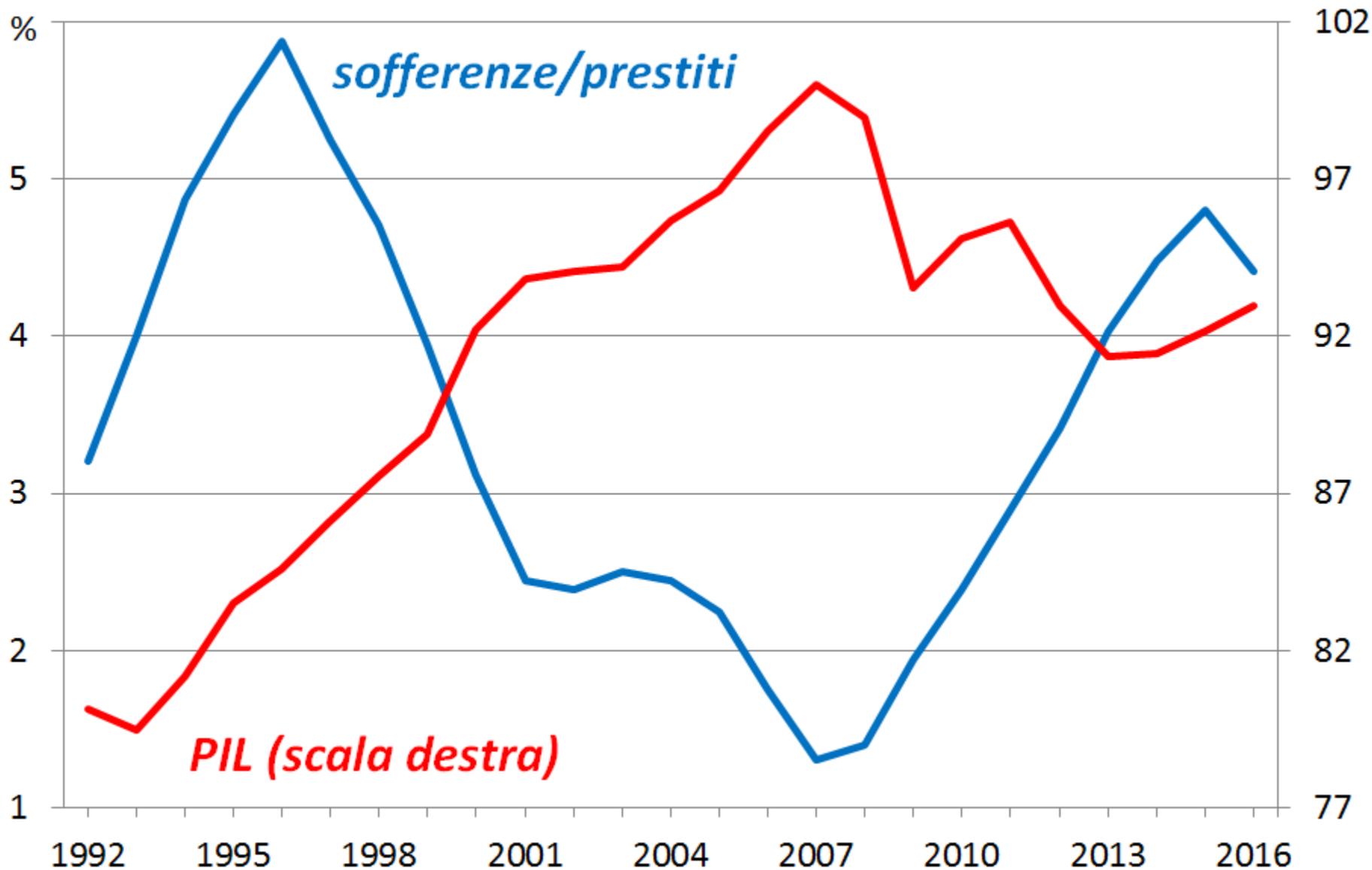
Tra il 2007 e il 2016 il PIL pro-capite è sceso più che negli anni 1929-1938



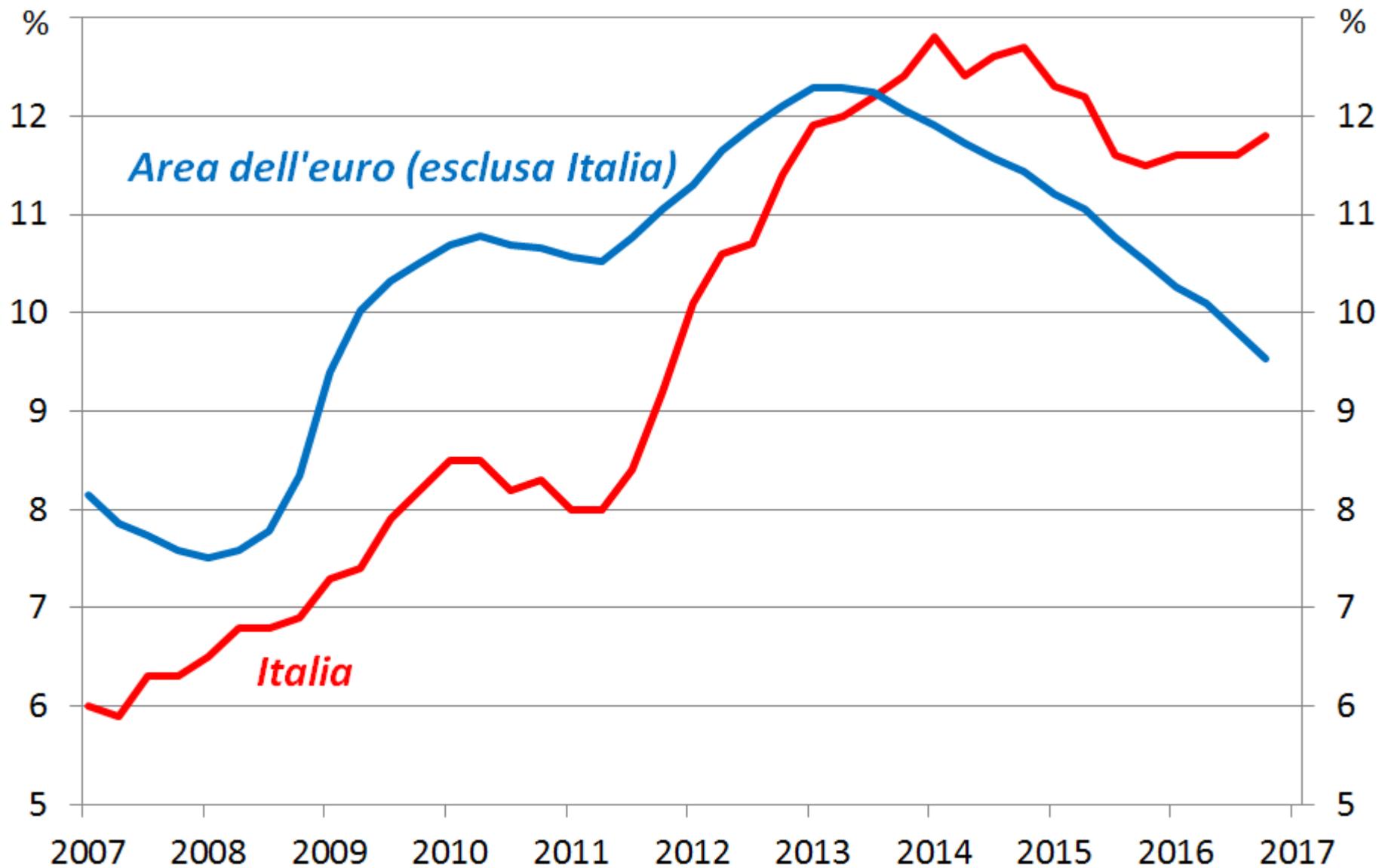
Dal 2007 il rapporto debito pubblico/PIL è cresciuto, soprattutto a causa del crollo del denominatore



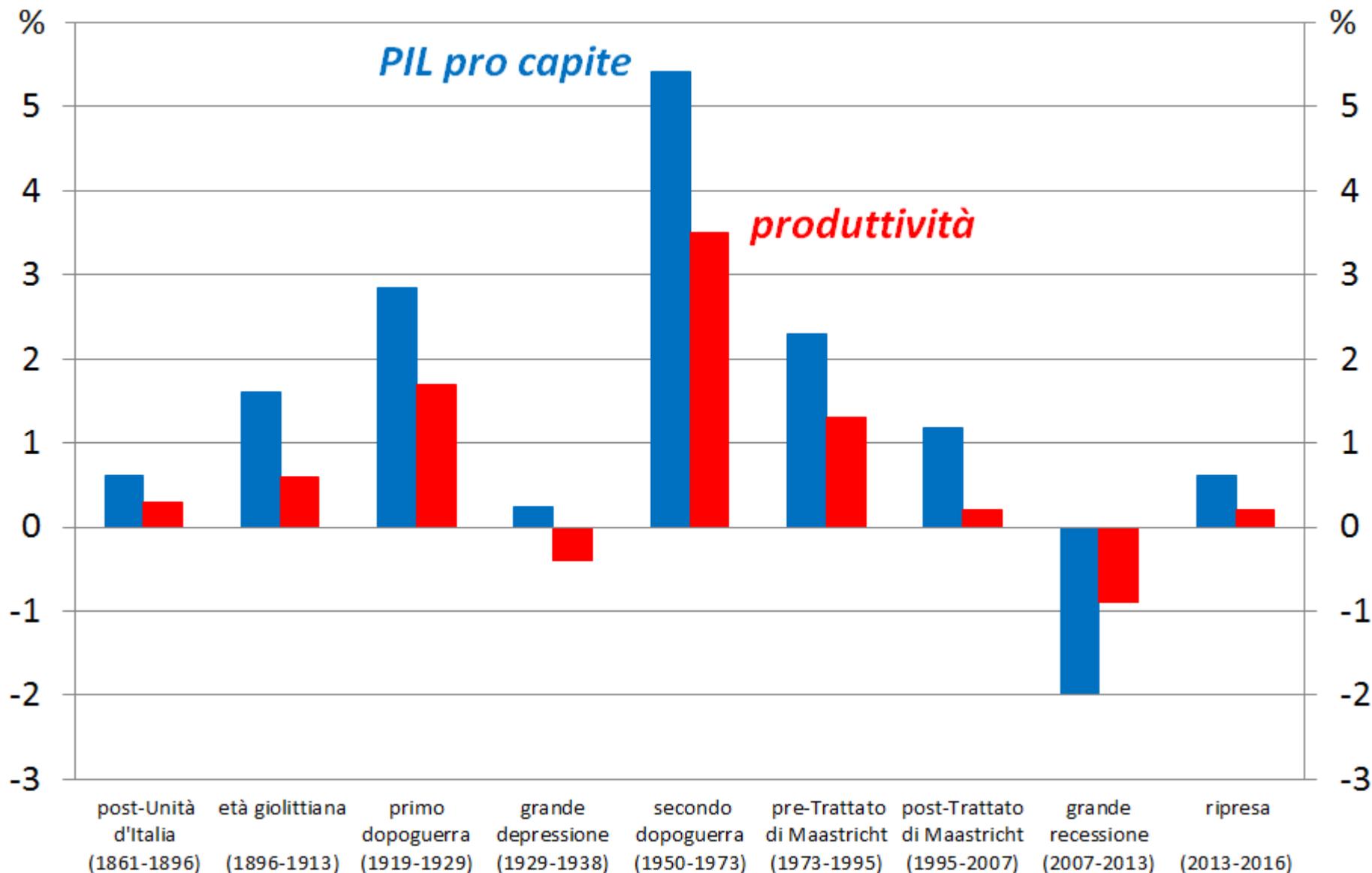
Dal 2007 il rapporto sofferenze/prestiti è cresciuto; si è stabilizzato negli ultimi trimestri 😊



La disoccupazione italiana è cresciuta e rimane più alta di quella dell'area dell'euro



Nella guerra dei 7 anni italiana, dal 2007 al 2013, il Pil pro-capite e la produttività totale sono crollati



Occorre completare la costruzione europea

L'incompletezza della costruzione europea ha reso difficile la risposta alla crisi economica.

Gestione delle crisi bancarie, assicurazione europea dei depositi, bilancio fiscale comune: in questi campi occorre fare progressi.

L'obiettivo finale deve essere «lo sviluppo di istituzioni designate democraticamente a gestire la sovranità comune».